



*Uno scritto che fa riflettere, perchè l'attentato a Manchester non sia l'ennesimo episodio di violenza che suscita sentimenti ed emozioni, ma poi non produce nulla per il bene. Una lettera che ci è utile perchè ci regala una analisi perfetta della situazione generale.*

## “Poveri figli della società che non riconosce il Male”

**Carissimi figli,**

**mi sento di chiamarvi così anche se non vi conosco.** Ma nelle lunghe ore di insonnia che hanno seguito l'annuncio di questo terribile attentato, in cui molti di voi hanno perso la vita e molti sono rimasti feriti, vi ho sentiti legati a me in un modo speciale.

**Siete venuti al mondo,** molte volte neanche desiderati, e nessuno vi ha dato delle «ragioni adeguate per vivere», come chiedeva il grande Bernanos alla generazione dei suoi adulti. Vi hanno messo nella società con due grandi principi: che potete fare quello che volete perché ogni vostro desiderio è un diritto; e l'importanza di avere il maggior numero di beni di consumo.

**Siete cresciuti così, ritenendo ovvio che aveste tutto.**

E quando avevate qualche problema esistenziale – una volta si diceva così – e lo comunicavate ai vostri genitori, ai vostri adulti, c'era già pronta la seduta psicanalitica per risolvere questo problema. Si sono solo dimenticati di dirvi che c'è il Male. E il Male è una persona, non è una serie di forze o di energie. È una persona. Questa persona s'è acquattata lì durante il vostro concerto. E l'ala terribile della morte che porta con sé vi ha ghermito.

**Figli miei, siete morti così, quasi senza ragioni** come avete vissuto. Non preoccupatevi, non vi hanno aiutato a vivere ma vi faranno un “ottimo” funerale in cui si esprimerà al massimo questa borsa retorica laicista con tutte le autorità presenti - purtroppo anche quelle religiose - in piedi, silenziose. Naturalmente i vostri funerali saranno fatti all'aria aperta, anche per quelli che credono, perché ormai l'unico tempio è la natura.

**Robespierre riderebbe** perché neanche lui è arrivato a questa fantasia. Del resto nelle chiese non si fanno più funerali perché, come dice acutamente il cardinale Sarah, nelle chiese cattoliche ormai si celebrano i funerali di Dio. Non dimenticheranno di mettervi sui marciapiedi i vostri peluche, i ricordi della vostra infanzia, della vostra prima giovinezza. E poi tutto sarà archiviato nella retorica di chi non ha niente da dire di fronte alle tragedie perché non ha niente da dire di fronte alla vita.

**Io spero che almeno qualcuno di questi guru** – culturali, politici e religiosi - in questa situazione trattenga le

parole e non ci investa con i soliti discorsi per dire che «non è una guerra di religione», che «la religione per sua natura è aperta al dialogo e alla comprensione». Ecco, io mi auguro che ci sia un momento silenzioso di rispetto. Innanzitutto per le vostre vite falciate dall'odio del demonio, ma anche per la verità. Perché gli adulti dovrebbero innanzitutto avere rispetto per la verità. Possono non servirla ma devono averne rispetto.

**Io comunque, che sono un vecchio vescovo** che crede ancora in Dio, in Cristo e nella Chiesa, celebrerò la messa per tutti voi il giorno del vostro funerale perché dall'altra parte – quale che siano state le vostre pratiche religiose – incontriate il volto carissimo della Madonna che, stringendovi nel suo abbraccio, vi consolerà di questa vita sprecata, non per colpa vostra ma per colpa dei vostri adulti.

di Luigi Negri  
Arcivescovo di Ferrara-Comacchio

Aggiungiamo questa altra riflessione  
tanto urgente quanto sottovalutata.  
Il male fa male anche quando risulta piacevole il farlo.

## 5 ragioni per cui Satana ama la pornografia. Si direbbe che lui ne sia il fan numero uno...

**Ogni anno, nel mio corso di Cristianesimo e Mass Media** al Collegio Benedettino, affrontiamo il tema della pornografia, il juggernaut dei mass media del 21esimo secolo.

**E ogni anno il problema della pornografia peggiora.**

Sentite l'ultima: i due più diffusi siti di streaming stanno lanciando dei programmi sul tema della pornografia, un documentario e un biopic. Non ne ho guardato neanche uno (e non voglio farlo), ma parlando con degli esorcisti recentemente (sui quali avevo scritto anche prima) ho capito una cosa su questo fenomeno: Satana è il fan numero uno della pornografia. Perché?

**In primo luogo, Satana ama la pornografia** perché odia la libertà. Quando rinnoviamo le nostre promesse battesimali, la Chiesa chiede: “Rinunciate al peccato per vivere nella libertà dei figli di Dio? ... Rinunciate a Satana,

origine e causa di ogni peccato?”

**Usare pornografia equivale a dire: “Non rinuncio”.** La pornografia agisce contro la libertà. Conosciamo bene la dinamica da un punto di vista scientifico: il cervello umano, provocato da immagini erotiche, immette delle sostanze chimiche nel flusso sanguigno che spingono lo spettatore a “volere di più”. L'indolente curiosità on-line diventa rapidamente un'ossessione che dà dipendenza. Dilettarsi con la pornografia è come aprire la finestra di un aereo pressurizzato ad un'altitudine elevata. Ti attira per poi scaraventarti chissà dove. Accade lo stesso alle donne coinvolte nell'industria della pornografia. Le donne che aspirano a carriere da modella, o che hanno bisogno di soldi facili per superare una fase difficile, si possono ritrovare rapidamente nella morsa di un settore umiliante, per poi pentirsi di quelle loro immagini che saranno per sempre in circolazione su internet.

**Le recenti truffe a sfondo pornografico** non sono poi così diverse rispetto a ciò che accade comunque alle altre attrici del settore: attirate dal denaro, finiscono nelle mani di uomini che vogliono solo usarle.

**Il che ci porta alla seconda ragione per cui Satana ama la pornografia:** è la struttura suprema del peccato. Quando mentiamo, imbrogliamo o rubiamo, commettiamo un peccato che coinvolge chi lo compie; se coinvolgiamo altri in questi nostri peccati, è ancora peggio. Ma che dire di un peccato che aiuta a creare, perpetuare e alimentare delle realtà internazionali che vivono di peccato?

**Usare pornografia crea un vortice di peccato** che Satana usa per trascinare nella sua tana interi gruppi di persone: gli attori, gli amministratori dei siti, i venditori e gli spettatori.

**Terzo: Satana ama deturpare l'immagine di Dio.** L'obiettivo finale di Satana non siamo noi: è Dio. Lui non può toccare Dio, ma dato che siamo fatti a immagine e somiglianza di Dio, siamo il suo secondo obiettivo migliore.

**Se capissimo quanto siano immense le nostre anime** e quanto meravigliosamente riflettano la Trinità, ci verrebbero i brividi per la responsabilità che abbiamo. Satana capisce questo, ecco perché per lui ogni occasione è buona per distruggere quell'immagine.

**Quarto: I demoni amano portare gli esseri umani ad assomigliare agli animali.** Nel Capitolo 12 dell'Apocalisse c'è la visione di una donna – un essere umano in carne ed ossa – vestita di sole e coronata di stelle che fa infuriare gli angeli disubbidienti. I demoni, creature di puro spirito, non possono sopportare che una creatura materiale venga elevata più di loro. Il solo pensiero li disgusta.

Sono quindi felici di mostrare quanto queste creature umane siano in realtà orrende. Un esorcista mi ha descritto come le vittime della possessione demoniaca spesso imitano gli animali, grugnando o incurvando le spalle. I demoni potrebbero possedere più persone, ma non lo fanno: risparmiamo loro la fatica, perché scegliamo noi stessi di imitare gli animali.

**Quinto, il diavolo ama distruggere l'innocenza** dei bambini. Quando nel 18esimo capitolo di Matteo gli apostoli discutevano su chi fosse il più grande nel regno dei cieli, Gesù chiamò a sé un bambino. Poi, pochi versi più tardi, aggiunge che chiunque scandalizza un bambino “sarebbe meglio per lui che gli fosse appesa al collo una macina girata da asino, e fosse gettato negli abissi del mare”.

**I demoni hanno già scelto la macina.** Ora vogliono portare a peccare il maggior numero possibile di bambini. Insieme all'aborto, penso che la storia condannerà i nostri tempi per il nostro rifiuto di proteggere i bambini dalla pornografia.

**Anche un famoso attore pornografico** si è detto disgustato da come i bambini sperimentano la pornografia. Il motivo del nostro fallimento è evidente: gli adulti vogliono un accesso facile e anonimo alla pornografia. Ci importa più proteggere quell'accesso che proteggere i nostri bambini.

**I demoni sono come insetti predatori.** Hanno a cuore soltanto una cosa: intrufolarsi nella vostra anima e mettervi contro Dio. Fare uso di pornografia è come scuotere un alveare demoniaco sul proprio desktop.